


ICI	N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	 MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI UFFICIO CENTRALE ISTITUTO CENTRALE PER IL CATALOGO E LA DOCUMENTAZIONE	REGIONE	N.
	14/00007043	ITA:	SOPRINTENDENZA B.B.A.A.S. Campobasso	MOLISE	
PROVINCIA E COMUNE: CB - JELSI			DESCRIZIONE: (3006336) Roma, 1983 - I.P.Z.S. 5. Ubicato all'incrocio tra il corso principale e una stradina minore, l'edificio funge da testata angolare di una lunga cortina di fabbriche. L'impianto planimetrico è ovviamente ad L, con le facciate principali prospettanti sulle due strade. Il prospetto nel corso ricalca lo schema del palazzo borghese ottocentesco, pressochè simmetrico ed elevatisi per tre piani fuoriterra. Il primo è caratterizzato da tre portali a sesto ribassato con stemma gentilizio in chiave, su uno dei quali è riportata la data di fondazione della fabbrica; nei piani che separano i tre ingressi si aprono quattro finestre quadrate, chiuse da inferriate, che danno luce ad altrettanti locali adibiti a depositi. Il secondo ordine riporta, in asse con gli ingressi, tre lunghi terrazzini rialzati con grossi blocchi di pietra a sbalzo. A rompere la simmetria della composizione troviamo una piccola finestra ovale tra due dei suddetti balconi ed una finestra posta in prossimità dello spigolo d'attacco con il fabbricato adiacente. Il terzo ordine, infine, ricalca lo schema precedente delle bucatore, pur avendo un solo balcone, più modesto, al centro. I paramenti sono particolarmente degradati, così come, del resto, le condizioni generali della fabbrica: le murature presentano lesioni diffuse, i solai sono parzialmente avvallati e gli infissi sono in pessimo stato. Parte degli ambienti è abbandonata o utilizzata come deposito. Gli unici elementi decorativi sono costituiti dai già menzionati portali.		
LUOGO: Piazza Umberto I, n° 7					
OGGETTO: Edificio residenziale					
CATASTO: F° n° 16 part.470					
CRONOLOGIA: 1856					
AUTORE:					
DEST. ORIGINARIA: Residenza					
USO ATTUALE: Residenza e depositi					
PROPRIETÀ: Privata					
VINCOLI LEGGI DI TUTELA: P.R.G. E ALTRI:					
TIPOLOGIA EDILIZIA - CARATTERI COSTRUTTIVI					
PIANTA: Aggregata con profilo ad "L"					
COPERTURE: Tetto a falde; capriate lignee, manto di tegole a coppi					
VOLTE • SOLAI: Solai in legno e ferro-cemento					
SCALE: Interna in muratura					
TECNICHE MURARIE: In pietre disposte a filari regolari					
PAVIMENTI: In cemento e granigliati di cemento					
DECORAZIONI ESTERNE: Portali con stemmi					
DECORAZIONI INTERNE: Nessuna					
ARREDAMENTI:					
STRUTTURE SOTTERRANEE: O.p.S.: Fondazioni continue a sacco					

I lavori di edificazione del palazzo iniziarono nei primi anni della seconda metà dell'800 e terminarono, così come riportato sul portale principale, nel 1856.

L'edificio sorse, per volere di una facoltosa famiglia del luogo, e, similmente alle altre fabbriche gentilizie, fu costruito nella piazza principale del centro esterno alle mura.

Negli anni che seguirono il palazzo non subì alterazioni tali da modificarne l'aspetto originario, soprattutto esterno, mentre all'interno vi furono apportate variazioni distributive per soddisfare le differenti esigenze funzionali.

Sulle murature portanti furono operati leggeri consolidamenti e alcuni dei vecchi solai in legno furono sostituiti con altrettanti in ferro-cemento. Ora, la fabbrica versa in gravi condizioni e, quindi, presumibilmente non è stato oggetto di ristrutturazione negli ultimi decenni.

SISTEMA URBANO: La fabbrica è posta lungo l'asse principale di collegamento con Riccia, direttrice privilegiata di sviluppo ottocentesca e novecentesca.

RAPPORTI AMBIENTALI:

Il palazzo è aggregato nel versante sud-orientale, mentre a settentrione prospetta su una stradina trasversale.

La facciata principale si apre ad ovest sull'ampio slargo trapezoidale di piazza Umberto I.

La fabbrica contribuisce autorevolmente a definire una cortina dall'interesse storico-tipologico -

ISCRIZIONI - LAPIDI - STEMMI - GRAFFITI:

L'edificio presenta tre stemmi, posti in chiave d'arco dei tre portali d'ingresso.

Su quello centrale è riportata la data: "1856" -

RESTAURI (tipo, carattere, epoca):

L'edificio è stato costruito nel 1856 e negli anni successivi ha subito solo qualche consolidamento statico, che per la modestia dell'intervento non possiamo definire un vero e proprio restauro.

BIBLIOGRAFIA:

G.B. MASCIOTTA: " Il Molise dalle origini ai giorni nostri"

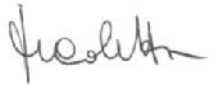
Cava dei Tirreni 1952

STATO DI CONSERVAZIONE	DATA DI RILEVAMENTO						DATA DI RILEVAMENTO						DATA DI RILEVAMENTO						OSSERVAZIONI:
	O	B	M	C	P	R	O	B	M	C	P	R	O	B	M	C	P	R	
STRUTTURE SOTTERRANEE				X															
STRUTTURE MURARIE			X																
COBERTURE			X																
SOLAI				X															
VOLTE E SOFFITTI				X															
PAVIMENTI			X																
DECORAZIONI			X																
PARAMENTI				X															
INTONACI INT.				X															
INFISSI				X	X														

ALLEGATI:	
ESTRATTO MAPPA CATASTALE:	ALL. N° 1
FOTOGRAFIE:	All. n° 3
DISEGNI E RILIEVI:	
MAPPE:	
DOCUMENTI VARI:	
RELAZIONI TECNICHE:	

RIFERIMENTI ALLE FONTI DOCUMENTARIE:
FOTOGRAFIE:
MAPPE - RILIEVI - STAMPE:
ARCHIVI:

RIFERIMENTI ALTRE SCHEDE (CSU; MA; RA; OA; SM; D;.....):

COMPILATORE DELLA SCHEDA: Prof. Arch. M. COLETTA 
DATA: 17.10.1990

VISTO DEL SOPRINTENDENTE:

REVISIONI:
